



COMUNE DI VENTIMIGLIA DI SICILIA

CITTA' METROPOLITANA DI PALERMO

I.E

COPIA DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 10 del 25.05.2022

OGGETTO: "Approvazione Piano delle Alienazioni e Valorizzazioni Immobiliari, redatto ai sensi dell'art. 58 del Decreto Legge 25/06/2008, n. 112, convertito con modificazioni in legge n. 133 del 06/08/2008 e ss.mm.ii. e relativi adempimenti – Anno 2022".

L'anno duemilaventidue, il giorno venticinque del mese di maggio, alle ore 16,00 e seguenti, presso l'aula consiliare "Giuseppe Anzalone" sita in P.zza S. Rosalia, a seguito di invito diramato dal Presidente in data 20.05.2022, prot. n. 3707, si è riunito il Consiglio Comunale in sessione ordinaria, di prima convocazione e prima chiamata. La pubblicità viene assicurata anche attraverso ripresa audio-video trasmessa sul profilo facebook del Comune di Ventimiglia di Sicilia.

Presiede la seduta la Dott.ssa Crocifissa Rigili, Presidente.

Dei consiglieri comunali sono presenti n. 8 su 10 come segue:

		presente	assente
1	Rigili	Crocifissa	X =
2	Collura	Filippo	= x
3	Portanova Anzalone	Rosa	= x
4	Anzalone	Rosario	X =
5	Di Napoli	Giuseppe	X =
6	Cascino	Francesco Fabrizio	X =
7	Scarpinato	Orazio	X =
8	Cavera	Giovanni	X =
9	Alongi	Pietro	X =
10	Pagano	Andrea	X =

Scrutatori: Di Napoli, Cascino e Pagano.

Partecipa il Segretario Generale Dott. Francesco Fragale.

Sono presenti, altresì: il Sindaco, il vice Sindaco Anzalone, gli Assessori Sparacio e Abruscato, l'Ing Lascari - Responsabile del Settore tecnico, il Dott. Miceli - Responsabile del Settore AA.GG., e il Dott. Sarullo - Responsabile del Settore economico-finanziario e tributi.

Constatato che gli intervenuti sono in numero legale, il Presidente, in prosecuzione di seduta, passa alla trazione del punto posto all'odg.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Prende atto che sulla proposta di deliberazione relativa all'oggetto il responsabile del servizio competente, per quanto concerne la regolarità tecnica e contabile, ha espresso parere favorevole.

Il Presidente dà lettura della proposta di deliberazione di cui al punto 2) dell'o.d.g. avente a oggetto: ***Approvazione Piano delle Alienazioni e Valorizzazioni Immobiliari, redatto ai sensi dell'art. 58 del Decreto Legge 25/06/2008 n. 112, convertito con modificazioni in Legge n. 133 del 06/08/2008 e ss.mm.ii e relativi adempimenti – Anno 2022.***

Il Presidente, preso atto che non vi sono interventi, pone a votazione la proposta, in forma palese, per alzata di mano, con l'assistenza continua degli scrutatori, che ottiene il seguente risultato.

Presenti e votanti 8

Favorevoli unanimità

IL CONSIGLIO COMUNALE

Visto il risultato della votazione, con l'assistenza continua degli scrutatori;

DELIBERA

Di approvare di approvare l'allegata proposta di deliberazione di cui al punto 2) dell'o.d.g. avente a oggetto: ***Approvazione Piano delle Alienazioni e valorizzazioni immobiliari, redatto ai sensi dell'art. 58 del decreto legge 25/06/2008 n. 112, convertito con modificazioni in Legge n. 133 del 06/08/2008 e ss.mm.ii e relativi adempimenti – anno 2022.***

.

Successivamente, il Presidente, propone di rendere la superiore delibera Immediatamente Esecutiva

Presenti e votanti 8

Favorevoli unanimità

IL CONSIGLIO COMUNALE

Visto il risultato della votazione, con l'assistenza continua degli scrutatori;

DELIBERA

Di rendere il presente provvedimento Immediatamente Esecutivo stante l'urgenza di provvedere in merito.



Comune di Ventimiglia di Sicilia

CITTÀ METROPOLITANA DI PALERMO



PROPOSTA DI PROVVEDIMENTO DELIBERATIVO DI CONSIGLIO COMUNALE

OGGETTO: APPROVAZIONE PIANO DELLE ALIENAZIONI E VALORIZZAZIONI IMMOBILIARI, REDATTO AI SENSI DELL'ART. 58 DEL DECRETO LEGGE 25/06/2008 N.112, CONVERTITO CON MODIFICAZIONI IN LEGGE N. 133 DEL 06/08/2008 E SS.MM.II. E RELATIVI ADEMPIMENTI – ANNO 2022

Il Proponente: ing. Giovanni Lascari

che attesta di non versare in situazioni, anche potenziali, di conflitto di interesse in relazione al presente atto

PREMESSO CHE:

- in data 25/06/2008 è stato emanato il D.L. n. 112, relativo alle disposizioni urgenti in materia di sviluppo economico, semplificazione, competitività, stabilizzazione della finanza pubblica e perequazione tributaria;
- ai sensi dell'art. 58, comma 1, del suddetto decreto, convertito con modificazioni in legge 06/08/2008, n. 133, ciascun comune, al fine di procedere al riordino, gestione e valorizzazione del proprio patrimonio immobiliare, con delibera dell'organo di Governo individua, redigendo apposito elenco, sulla base e nei limiti della documentazione esistente presso i propri archivi e uffici, i singoli beni ricadenti nel territorio di competenza, non strumentali all'esercizio delle proprie funzioni istituzionali, suscettibili di valorizzazione ovvero di dismissione. Viene così redatto il piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari allegato al bilancio di previsione;
- ai sensi dell'art. 58, comma 2, del suddetto decreto, *l'inserimento degli immobili nel piano ne determina la conseguente classificazione come patrimonio disponibile, fatto salvo il rispetto delle tutele di natura storico-artistica, archeologica, architettonica e paesaggistico-ambientale. Il piano è trasmesso agli Enti competenti, i quali si esprimono entro trenta giorni, decorsi i quali, in caso di mancata espressione da parte dei medesimi Enti, la predetta classificazione è resa definitiva. La deliberazione del consiglio comunale di approvazione, ovvero di ratifica dell'atto di deliberazione se trattasi di società o Ente a totale partecipazione pubblica, del piano delle alienazioni e valorizzazioni determina le destinazioni d'uso urbanistiche degli immobili. Le Regioni, entro 60 giorni dalla data di entrata in vigore della presente legge, disciplinano l'eventuale equivalenza della deliberazione del consiglio comunale di approvazione quale variante allo strumento urbanistico generale, ai sensi dell'articolo 25 della legge 28 febbraio 1985, n. 47, anche disciplinando le procedure semplificate per la relativa approvazione.*

Le Regioni, nell'ambito della predetta normativa approvano procedure di co pianificazione per l'eventuale verifica di conformità agli strumenti di pianificazione sovraordinata, al fine di concludere il procedimento entro il termine perentorio di 90 giorni dalla deliberazione comunale. Trascorsi i predetti 60 giorni, si applica il comma 2 dell'articolo 25 della legge 28 febbraio 1985, n. 47. Le varianti urbanistiche di cui al presente comma, qualora rientrino nelle previsioni di cui al comma 3 e all'articolo 3 della direttiva 2001/42/CE e del comma 4 dell'articolo 7 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 e ss.mm.ii. non sono soggette a valutazione ambientale strategica;

- ai sensi dell'art. 58, comma 3, del suddetto decreto gli elenchi di cui al comma 1, da pubblicare mediante le forme previste per ciascuno di tali enti, hanno effetto dichiarativo della proprietà, in assenza di precedenti trascrizioni, e producono gli effetti previsti dall'articolo 2644 del codice civile, nonché effetti sostitutivi dell'iscrizione del bene in catasto;
- ai sensi dell'art. 58, comma 5, del suddetto decreto, contro l'iscrizione del bene negli elenchi di cui al comma 1, è ammesso ricorso amministrativo entro sessanta giorni dalla pubblicazione, fermi gli altri rimedi di legge;
- il patrimonio immobiliare degli enti locali, spesso cospicuo, pur generando un dispendio di risorse, in particolare per i costi di manutenzione, può rappresentare, se opportunamente gestito e valorizzato, una fonte di risorse sia a carattere corrente che in conto capitale;
- a seguito della costante diminuzione delle risorse disponibili per gli enti, da una parte, e della crescente necessità di fare fronte a bisogni pubblici ineludibili, dall'altra, il legislatore ha puntato sulla valorizzazione del patrimonio immobiliare, al fine di incrementare le entrate correnti, improntate a una maggiore redditività, attraverso una sistematica considerazione dei cespiti utilmente ed economicamente cedibili;

CONSIDERATO CHE:

- il patrimonio comunale è composto principalmente da:
 - ✓ terreni agricoli (seminativo, pascolo, incolto, ecc...);
 - ✓ suoli edificabili;
 - ✓ fabbricati comunali dei quali una buona parte strumentali all'Ente;
- l'art. 58, comma 1 del D.L. n. 112 del 25.06.2008, coordinato con la Legge del 06.08.2008, n. 133 prevede che, al bilancio di previsione deve essere allegato il "*piano delle alienazioni immobiliari*", comprendente i beni immobili non strumentali all'esercizio delle funzioni istituzionali, suscettibili di valorizzazione o dismissione;
- ai sensi della suddetta normativa l'approvazione del piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari determina per i singoli immobili in esso inseriti le conseguenze di seguito indicate:
 - l'inserimento degli immobili nel piano determina la loro classificazione come patrimonio disponibile dell'Ente, senza ulteriori adempimenti, e ne dispone, al contempo, la destinazione urbanistica;
 - la deliberazione consiliare afferente l'approvazione di detto piano costituisce, a tutti gli effetti, variante al piano urbanistico generale, non richiedendosi (ad eccezione dei casi di variante relative a terreni classificati come agricoli ovvero nei casi che comportano variazioni volumetriche superiori al 10% dei volumi previsti dal vigente piano regolatore generale) alcuna verifica di conformità rispetto agli eventuali atti di pianificazione sovraordinati di competenza della Provincia e della Regione;

- l’inserimento degli immobili nel piano ha effetto dichiarativo della proprietà, producendo, in assenza di precedenti trascrizioni, gli effetti di cui all’art. 2644 c.c. oltre che gli effetti sostitutivi dell’iscrizione in catasto;
- i beni immobiliari dell’Ente inclusi nel piano delle alienazioni e delle valorizzazioni del patrimonio immobiliare previsto dal comma 1 dell’art. 58 del decreto legge n. 112/2008 possono essere:
 - a) venduti;
 - b) valorizzati, al fine di divenire fonte di entrate finanziarie per l’Ente attraverso:
 - la concessione o locazione a privati, a titolo oneroso, con procedure di evidenza pubblica e per un periodo non superiore a cinquanta anni, ai fini della riqualificazione e riconversione dei beni medesimi tramite interventi recupero, restauro, ristrutturazione, anche con l’introduzione di nuove destinazioni d’uso finalizzate allo svolgimento di attività economiche o di attività di servizio per i cittadini, ferme restando le disposizioni contenute nel Codice dei beni culturali e del paesaggio (D.Lgs. n. 42/2004);
 - affidati in concessione a terzi, ai sensi dell’art. 143 del Codice dei contratti pubblici (D.lgs. n. 163/2006), in quanto compatibili;
 - forme alternative di valorizzazione, nel rispetto dei principi di salvaguardia dell’interesse pubblico e mediante l’utilizzo di strumenti competitivi;

VISTA la Deliberazione del Consiglio Comunale n. 2 del 09.06.2021 con la quale è stato approvato il piano delle alienazioni e delle valorizzazioni degli immobili per l’anno 2021, redatto ai sensi dell’art. 58 del D.L. 25/06/2008, n. 112, convertito in Legge 06/08/2008, n. 133;

DATO ATTO che per l’anno 2022 non sono previste valorizzazioni di immobili di proprietà comunale;

DATO ATTO che, anche per l’anno 2022, sulla base e nei limiti della documentazione esistente agli atti d’ufficio, permane l’intenzione dell’Ente di procedere all’alienazione di alcuni terreni agricoli non strumentali all’esercizio delle funzioni istituzionali e suscettibili di dismissione, già riportati nell’elenco di cui alla Deliberazione di Consiglio Comunale n. 2 del 09.06.2021 nonché nell’elenco (allegato A) redatto dal Responsabile del Settore Tecnico ed allegato alla presente deliberazione per costituirne parte integrante ed inscindibile;

VISTO che, il piano delle alienazioni e della valorizzazioni deve essere sottoposto all’approvazione del Consiglio Comunale ai sensi dell’art. 42, comma 2, del D.Lgs. 18/08/2000, n. 267, quale allegato obbligatorio al Bilancio di Previsione 2022 – 2024, ai sensi dell’art. 58, comma 2, del D.L. n. 112/08, costituendone parte integrante e sostanziale;

VISTO che, il Consiglio Comunale può stabilire in qualsiasi momento e con provvedimento motivato, di procedere alla valorizzazione o alienazione di un determinato bene, non strumentali all’esercizio delle funzioni istituzionali;

VISTO l’art. 107 del D.lgs. 267/2000 “Funzioni e responsabilità della dirigenza”;

VISTA la Determinazione Sindacale n. 7 del 29.09.2021 con la quale sono state conferite all’ing. Giovanni Lascari le funzioni dirigenziali e conseguentemente è stato nominato responsabile apicale del III Settore – Ufficio Tecnico;

RITENUTO che l’istruttoria preordinata all’emanazione del presente atto consente di attestare la regolarità e correttezza di quest’ultimo ai sensi e per gli effetti di quanto dispone l’art. 147 bis del D.Lgs. 267/2000;

DATO ATTO che per il procedimento di che trattasi non sussistono in capo al sottoscritto Responsabile del Procedimento e Responsabile del III Settore elementi riconducibili alla fattispecie del conflitto di interessi, ex art. 6 bis della L. n. 241/1990 come introdotto dall'art. 1 comma 41 della L. n.190/2012, come contemplato dal D.P.R. n. 62/2013 (Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'articolo 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165), nonché dal Piano triennale di prevenzione della corruzione e per la trasparenza approvato da questa Amministrazione con Deliberazione della Giunta Municipale n. 21 del 31/03/2021;

VERIFICATA l' idoneità del presente atto a perseguire gli interessi generali dell'azione amministrativa e la conformità a leggi, statuto e regolamenti;

RITENUTO lo stesso regolare, corretto e conforme alle norme primarie e secondarie vigenti ai sensi e per gli effetti di quanto dispone l'art. 147 bis del D.Lgs. 267/2000 come applicabile nell'Ordinamento regionale;

VISTO l'art. 1, comma 59 della legge 190/2012 recante "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella Pubblica Amministrazione";

VISTA la legge n. 127 del 15.05.1997 e ss.mm.ii. e nello specifico l'art. 12;

VISTO l'art. 58 del D.L del 25.06.2008, n. 112, coordinato con la Legge del 06.08.2008, n. 133;

VISTO il D.Lgs. n. 267/2000, come modificato ed integrato dal D.Lgs. n. 126/2014;

VISTO l'O.A.EE.LL. vigente nella Regione Siciliana;

VISTA la L.R. n. 30/2000 e ss.mm.ii.;

VISTO lo Statuto dell'Ente;

PROPONE DI DELIBERARE

1. **di dichiarare** le premesse parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. **di dare atto** che per le premesse sopra specificate, non sono previste valorizzazioni di immobili di proprietà comunale nell'anno di riferimento;
3. **di dare atto** che è intenzione dell'Ente procedere all'alienazione degli immobili comunali "terreni agricoli" non strumentali all'esercizio delle funzioni istituzionali e suscettibili di dismissione, già riportati nell'elenco di cui alla Deliberazione di Consiglio Comunale n. 2 del 09.06.2021 nonché nell'allegato elenco (Allegato A) redatto dal Responsabile del Settore Tecnico;
4. **di approvare** l'allegato elenco (Allegato A) dei beni immobili di proprietà comunale non strumentali all'esercizio delle funzioni istituzionali dell'Ente e suscettibili di dismissione ai sensi dell'art. 58 della L. n. 133 del 06.08.2008 e ss.mm.ii.;
5. **di dare atto**, di conseguenza, che il piano delle alienazioni e valorizzazioni risulta per l'anno in corso munito di elenco relativo ai beni immobili da alienare;
6. **di dare atto** che il presente provvedimento, costituirà allegato al bilancio di previsione 2022 – 2024;
7. **di dare atto** che il presente provvedimento è soggetto agli adempimenti previsti dalla Legge Regionale 22/2008 ai fini della pubblicazione nella sezione "Atti amministrativi L.R. 22/2008".
8. **di disporre** che il presente provvedimento venga pubblicato:
 - per 15 giorni consecutivi all'albo pretorio online;


PIANO DELLE ALIENAZIONI E VALORIZZAZIONI IMMOBILIARI - ANNO 2022
DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNALE DI VENTIMIGLIA DI SICILIA
ELENCO BENI IMMOBILI (TERRENI AGRICOLI) NON STRUMENTALI DA ALIENARE

Scheda	Descrizione	Foglio	Particella	Superficie ha	Reddito dominicale	Valore catastale €
1	Lotto di terreno sito in C/da Madonna	9	1765	00.01.05	0,33	37,13 €
2	Lotto di terreno sito in C/da Madonna	9	1768	00.01.20	0,74	83,25 €
3	Lotto di terreno sito in C/da Madonna	9	1774	00.00.32	0,10	11,25 €
4	Lotto di terreno sito in C/da Santa Rosalia	9	1814	00.01.26	0,78	87,75 €
5	Lotto di terreno sito in C/da Madonna	9	1971	00.02.76	0,86	96,75 €
6	Lotto di terreno sito in C/da Madonna	9	1972	00.01.29	0,40	45,00 €
7	Lotto di terreno sito in C/da Santa Rosalia	9	2046	00.00.45	7,28	819,00 €
8	Lotto di terreno sito in C/da Santa Rosalia	9	2052	00.04.85	3,26	366,75 €
9	Lotto di terreno sito in C/da Santa Rosalia	9	2054	00.00.84	0,74	83,25 €
10	Lotto di terreno sito in C/da Santa Rosalia	9	2058	00.00.60	0,37	41,63 €
11	Lotto di terreno sito in C/da Madonna delle Grazie	9	2109	00.02.28	0,71	79,88 €
12	Lotto di terreno sito in C/da Madonna delle Grazie	9	2117	00.04.94	1,53	172,13 €
13	Lotto di terreno sito in via Alcide De Gasperi	12	825	00.01.30	0,81	91,13 €
14	Lotto di terreno sito in via Alcide De Gasperi	12	827	00.10.60	6,57	739,13 €
15	Lotto di terreno sito in via Alcide De Gasperi	12	831	00.01.10	0,68	76,50 €
16	Lotto di terreno sito in via Alcide De Gasperi	12	831	00.01.10	0,68	76,50 €
17	Lotto di terreno sito in via Alcide De Gasperi	12	833	00.05.07	3,14	353,25 €
18	Lotto di terreno sito in via Alcide De Gasperi	12	834	00.03.74	1,35	151,88 €
19	Lotto di terreno sito in via Alcide De Gasperi	12	836	00.00.26	0,09	10,13 €
20	Lotto di terreno sito in via Alcide De Gasperi	12	837	00.06.24	3,87	435,38 €
21	Lotto di terreno sito in via Alcide De Gasperi	12	845	00.06.88	7,46	839,25 €
22	Lotto di terreno sito in via Alcide De Gasperi	12	847	00.00.25	0,27	30,38 €
23	Lotto di terreno sito in via Molini	14	1491	00.03.41	1,76	198,00 €
24	Lotto di terreno sito in via XXIV Maggio	500	1246	00.00.67	--	- €
25	Lotto di terreno sito in via Vallone	500	1708	00.00.28	--	- €
26	Lotto di terreno sito in via Beatrice del Carretto	500	1720	00.00.40	0,01	1,13 €
						4.926,43 €

Il Responsabile del III Settore
Ing. Giovanni Lascari

Firmato digitalmente da

Giovanni Lascari

 CN = Lascari Giovanni
 O = Ordine degli Ingegneri della Provincia
 di Palermo
 T = Ingegnere
 SerialNumber = TINN-LSCGNN75S16G273L
 C = IT

- per estratto nell' apposita sezione del sito istituzionale dell'Ente "Estratto Atti/pubblicità notizia", a pena nullità dell'atto stesso;
- nell'apposita sezione del sito istituzionale dell'Ente "Atti amministrativi".

Rende noto

- che la struttura amministrativa competente è il Settore III: Ufficio Tecnico;
- che il responsabile del procedimento è l'ing. Giovanni Lascari.
- che avverso il presente provvedimento è consentito ricorso straordinario al Presidente della Regione Siciliana e giurisdizionale al Tribunale amministrativo regionale rispettivamente entro 120 e 60 giorni a partire dal giorno successivo alla pubblicazione all'albo pretorio online del presente provvedimento.

Il Proponente

Ing. Giovanni Lascari

Firmato digitalmente da

Giovanni Lascari

CN = Lascari Giovanni
O = Ordine degli Ingegneri della Provincia di
Palermo
T = Ingegnere
SerialNumber = TIN/LSCGNN75S16G273L
C = IT

OGGETTO: Approvazione Piano delle Alienazioni e Valorizzazioni Immobiliari, redatto ai sensi dell'art. 58 del Decreto Legge 25/06/2008 n. 112, convertito con modificazioni in legge n. 133 del 06/08/2008 e ss.mm.ii. e relativi adempimenti – Anno 2022.

PARERE DI REGOLARITÀ TECNICA

Il sottoscritto Responsabile del Servizio interessato, con riferimento alla proposta di delibera in oggetto indicata, ai sensi e per gli effetti di quanto stabilito dall'art. 49, comma 1, del T.U. approvato con Decreto Legislativo 18.08.2000 n. 267 e s.m. e i. e dall'art. 1, comma 1, lett. i) della L.R. n. 48/91, come integrato dall'art. 12 della L.R. n. 30/2000, esprime parere **FAVOREVOLE** in ordine alla regolarità tecnica, nonché della regolarità e della correttezza dell'azione amministrativa ai sensi dell'art. 147 bis del D.L. n. 267/2000.

Ventimiglia di Sicilia, 18/05/2022

IL RESPONSABILE DEL III SETTORE
F.to Ing. Giovanni Lascari

PARERE DI REGOLARITÀ CONTABILE - UFFICIO DI RAGIONERIA

Il sottoscritto Responsabile del Servizio Finanziario, con riferimento alla proposta di delibera in oggetto indicata, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 49 del D.L. n. 267/2000 e dell'art. 1, lett. i) della L.R. 48/91, così come sostituito dall'art. 12 della L.R. 30/2000, esprime parere **FAVOREVOLE** in ordine alla regolarità contabile, nonché l'assenza di condizioni che possano determinare lo squilibrio nella gestione delle risorse.

Ventimiglia di Sicilia, 18/05/2022

IL RESPONSABILE DEL SETTORE FINANZIARIO
F.to Dott. Paolo Sarullo

Firmati all'originale:

IL PRESIDENTE

f.to RIGILI CROCIFISSA

IL CONSIGLIERE ANZIANO

f.to ANZALONE ROSARIO

IL SEGRETARIO COMUNALE

f.to FRANCESCO FRAGALE

=====

La presente deliberazione è divenuta esecutiva ai sensi dell'art. 12 IL
X comma 1 (Decorsi gg.10 dalla pubblicazione)
comma 2 (Immediatamente Esecutiva)
della L. R. 3.12.1991 n. 44.

Dalla Residenza Municipale, lì

IL SEGRETARIO COMUNALE
f.to FRANCESCO FRAGALE

Affissa all'albo Pretorio di questo Comune il.....al N.....vi resterà per giorni 15

Defissa dall'albo Pretorio il, senza seguito di opposizioni o reclami

Dalla Residenza Municipale.....

IL MESSO COMUNALE
F.to Lucia Milianta

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario Comunale, su conforme attestazione del Messo Comunale incaricato per la tenuta dell'Albo Pretorio.

CERTIFICA

Che copia del presente atto, ai sensi dell'art. 11 L.R. 44/91 è successive modifiche e integrazioni, è stato pubblicato per 15 giorni mediante affissione all'Albo Pretorio dal.....al.....e che non è stato prodotto opposizioni o reclamo

Dalla Residenza Municipale, lì

IL SEGRETARIO COMUNALE

f.to FRANCESCO FRAGALE